



Cna, Enrica De Fazi nominata cavaliere dello champagne dall'Ordre des coteaux de champagne

Descrizione

Si riceve e si pubblica.

Le citazioni su di lui sono diventate celebri, basti pensare a Coco Chanel, Napoleone e Churchill. Ma è stato celebrato anche in musica, da Taylor Swift agli Oasis, fino a Peppino di Capri. E quindi in alto i calici, perché adesso Civitavecchia ha un cavaliere dello champagne: **Enrica De Fazi**, titolare di **Baiocco enoteca del mercato** che gestisce insieme al fratello Stefano impresa di casa Cna.

A conferirle il titolo è stato l'**Ordre des coteaux de champagne**, nel corso di una cerimonia che si è svolta nei giorni scorsi a Bologna. Perché proprio lei? Hanno voluto premiare il mio impegno nella divulgazione di questo prodotto, spiega De Fazi. In pratica è una sorta di ambasciatrice, riconosciuta da una realtà che vanta tradizioni secolari. Nell'attestato che le è stato consegnato si legge infatti: Benvenuta nell'Ordre des coteaux de champagne, la corporazione ufficiale dei vini champagne fondata nel 1656.

Ne fanno parte le più grandi casate di champagne dice De Fazi quindi è qualcosa di molto prestigioso. La cerimonia quest'anno si è svolta in un palazzo storico di Bologna. Ed è stata molto suggestiva: una cena di gala in cui sono saltati i tappi da bottiglie molto pregiate, con i rappresentanti delle casate entrati tutti insieme con lunghi mantelli accompagnati da squilli di trombe.



Il titolare di Baiocco enoteca del mercato a Civitavecchia

Il titolare di Baiocco enoteca commenta **Attilio Lupidi**, segretario della Cna di Viterbo e Civitavecchia. È un'impresa giovanissima, ha aperto infatti in pieno Covid, alla fine nel 2020. Giovanissimi sono anche i suoi titolari, che nonostante le grandissime difficoltà di quel momento storico hanno creduto fortemente nel loro progetto. Complimenti da tutta la Cna: il tempo gli ha dato pienamente ragione.

Enrica De Fazi è arrivata all'appuntamento perché una di queste casate, la **Maison Devaux**, si è accorta di lei e le ha proposto. E a suggellare la serata è stata la consegna di una medaglia, riservata a chi può fregiarsi del titolo di cavaliere dello champagne. È una cosa molto prestigiosa, per loro adesso sono qualcuno e credo di essere il primo caso a Civitavecchia. È bello sotto il punto di vista del prestigio: questa medaglia è un attestato che conclude che sono come una laurea. Di sicuro saprà con cosa brindare.